

Il Contratto con la Commissione Europea, della durata di 24 mesi, è stato sottoscritto il 21.12.2005 e vede l'Agenzia coordinatrice di tutte le attività progettuali. Il valore complessivo della commessa è di ca. 0.2 M€; i ricavi dell'anno sono 0,06 M€.

IOM

L'azione IOM-Innovazione Organizzativa e Manageriale nelle micro e PMI, è un'attività di sostegno ai percorsi di innovazione organizzativa manageriale, anche attraverso attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, finanziata dal Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia Romagna. Nasce dall'esperienza Spinner che, nell'ambito del proprio intervento, ha dedicato uno specifico bando ai temi dell'innovazione mediante il trasferimento nei processi aziendali di nuovi modelli e strumenti organizzativi avanzati per favorire l'eccellenza gestionale delle micro e PMI. I ricavi 2007 ammontano a 0,05 M€.

Posi Pon Atas

L'obiettivo del progetto è rendere disponibili per le Amministrazioni regionali del Mezzogiorno alcune misure di accompagnamento per garantire criteri di gestione dei programmi e coerenza delle tipologie di intervento con le strategie di sviluppo del QCS. L'Agenzia, attraverso la controllata Innovazione Italia SpA, supporta il CNIPA nell'analisi delle iniziative di promozione dell'e-Government e di sviluppo della Società dell'informazione relativamente al periodo di programmazione 2000-2006, con riferimento alle motivazioni strategiche, strumenti/indicatori di misurazione, oltre che al confronto con esperienze internazionali. Nel 2007 sono state avviate le attività propedeutiche allo studio di fattibilità/piano operativo dell'intervento. Il valore della produzione del 2007 è di 0,05 M€.

Ire Sud

L'obiettivo del progetto è l'integrazione delle iniziative di e-government nelle Pubbliche Amministrazioni localizzate sui territori regionali del Mezzogiorno. L'Agenzia, attraverso la controllata Innovazione Italia SpA, supporta il CNIPA nelle attività di supervisione, coordinamento e assistenza al fine di conseguire gli obiettivi del progetto IRE-Sud. Nel 2007 sono state avviate le attività propedeutiche allo studio di fattibilità/piano operativo dell'intervento. Il valore della produzione è di 0,03 M€.

Cofinanziamento al Programma Operativo - Regione Calabria

Nei primi mesi del 2007 si sono concluse le attività effettuate a seguito del cofinanziamento deliberato dalla Regione Calabria per un intervento di potenziamento della struttura regionale per la realizzazione degli APQ.

Il valore complessivo dell'intervento è di ca. 0,5 M€; i ricavi del 2007 ammontano a ca. 0,02 M€.

Incubatori d'impresa e finanza collegata

Il Gruppo facente capo all'Agenzia gestisce la rete d'incubatori più vasta a livello europeo.

Gli incubatori sono centri integrati di sviluppo dell'imprenditorialità che sostengono l'avvio e lo sviluppo delle imprese nei primi anni di attività attraverso l'offerta di: a) pacchetto logistico comprendente spazi e servizi comuni; b) servizi di consulenza specialistica per l'evoluzione del business; c) supporto dello sviluppo in ambito commerciale e industriale.

Al 31 dicembre 2007 sono operativi 23 incubatori all'interno dei quali sono presenti 367 imprese che occupano ca. 2.000 addetti. Complessivamente negli incubatori sono nate 1.098 imprese e ne sono uscite 731.

Lo sviluppo della rete degli incubatori è finanziato dalle seguenti leggi e provvedimenti:

- 208/98 - Delibera CIPE n.133 - 11.11.98: prevede uno stanziamento complessivo di ca. 26 M€ per la realizzazione degli incubatori di impresa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Puglia e Sicilia. Ulteriori 10 M€ sono stati riservati al Fondo incentivi per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle aziende insediate negli incubatori. Ad eccezione dell'incubatore di Cerignola (costruito su terreno di proprietà), tutti gli altri incubatori sono stati realizzati su terreni in concessione o attraverso la ristrutturazione di edifici esistenti di proprietà di terzi. Gli atti concessori a titolo gratuito sono principalmente di usufrutto o comodato da parte di concedenti pubblici.
- L.67/88: finanzia la costruzione di tre incubatori di impresa in Calabria, Campania e Sardegna. I fondi sono destinati alle società regionali e sono regolati da tre disciplinari distinti; l'Agenzia opera come supporto alla supervisione dei lavori ed alla rendicontazione delle attività.
- L.181/89: finanzia gli interventi nelle aree industriali di crisi. Tali fondi sono destinati alla costruzione degli incubatori di Civate Camuno e Genova2 (incubatore tecnologico all'interno dell'area Ansaldo). In analogia con gli incubatori finanziati dalla L.208/98 sono stati ristrutturati edifici avuti in concessione gratuita da parte di enti pubblici.
- L.80/05: ha previsto un fondo di 10 M€ per la realizzazione di incubatori di impresa. Ad oggi sono stati individuati gli immobili nelle città di Roma, Imperia e Zogno. Dei tre edifici, solo Imperia risulta formalmente idonea per l'avvio della realizzazione dell'incubatore. Per Roma si è individuato l'immobile ma tuttora non se ne ha la disponibilità mentre per Zogno ci si è limitati all'individuazione dell'area geografica di insediamento.

A 31.12.2007 lo sviluppo degli incubatori facenti capo al Gruppo è il seguente:

Fondi	Incubatore	Stato di avanzamento
L.208/98	CERIGNOLA (FG)	In realizzazione
	GRUMENTO NOVA (PZ)	Completato
	MATERA	In realizzazione
	MESSINA	In realizzazione
	MODUGNO (BA)	In completamento
	RAVANUSA (AG)	In realizzazione
	TERMINI IMERESE (ME)	In realizzazione
L.67/88	MONTALTO UFFUGO (CS)	In completamento
	PORTO TORRES (SS)	Completato
L.181/89	SALERNO	In completamento
	CIVIDATE CAMUNO (BS)	In realizzazione
L.80/05	IMPERIA	In progettazione
	ROMA	In progettazione
	ZOGNO	In progettazione

Al 31.12.2007 risultano sono terminati i lavori di costruzione degli incubatori di Grumento Nova in Val d'Agri (PZ) e di Porto Torres (SS). Sono in completamento gli incubatori di Modugno (Ba), Montalto Uffugo (CS) e Salerno. Sono proseguiti i lavori per la costruzione degli incubatori di Cerignola (FG), Civate Camuno (BS), Matera, Messina, Ravanusa (AG) e Termini Imerese (PA).

Sono state, inoltre, avviate le attività per la stipula dell'atto di usufrutto tra il Comune e l'Agenzia per gli incubatori di Imperia e di Roma.

Fondo Incentivi agli investimenti

Il Fondo incentivi è uno strumento finanziario di supporto alle aziende presenti all'interno degli incubatori gestiti dall'Agenzia. Si articola su tre gestioni, Sud Centro e Nord, a cui corrispondono finanziamenti a fondo perduto con percentuali rispettivamente del 65%, 55% e 45% sugli investimenti effettuati; il contributo è un de minimis pari al massimo a 100.000 Euro (oggi portato a 200.000 Euro). Dal 2002 sono stati pubblicati tre Bandi a cui hanno aderito 225 imprese delle quali, al 31.12.2007, 120 sono state finanziate. Gli impegni complessivi sono di ca. 7,7 M€. Le erogazioni effettuate sono pari a ca. 3,7 M€ con un residuo impegnabile di ca. 3,2 M€ al lordo degli interessi maturati (v. ripartizioni per Bando -tab.1- e per regione -tab.2-).

(Tab. 1) dati in €/000

	BANDI		
	1° bando	2° bando	3° bando
Iniziative presentate	32	99	94
Iniziative finanziate	16	36	68
Investimenti agevolati	1.956	4.649	10.452
Impegni	1.086	2.238	4.383
Erogazioni	967	1.773	931

(Tab. 2) dati in €/000

Gestioni	Iniziative presentate	Iniziative finanziate	Investimenti agevolati	Impegni	Erogazioni
Sud	91	47	6.866	3.578	2.175
Centro	60	29	5.401	2.043	898
Nord	74	44	4.791	2.086	598
	225	120	17.058	7.707	3.671

C - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Le attività dell'anno, relativamente agli assetti organizzativi ed alle Risorse Umane, sono state fortemente caratterizzate dall'emissione del Piano di Riordino e Dismissioni (di seguito Piano), e in particolare:

- nel 1° semestre, dal supporto alla predisposizione del Piano, con riferimento agli aspetti riorganizzativi e di gestione e sviluppo delle Risorse Umane e dalla realizzazione di interventi propedeutici all'implementazione dello stesso
- nel 2° semestre, dalle azioni connesse alla fattiva implementazione del Piano

C.1 Interventi Organizzativi

Dal punto di vista dell'organizzazione, nel corso dell'esercizio, sono stati perseguiti gli obiettivi di:

- adeguamento del modello macro-organizzativo alle priorità definite nel Piano e conseguente *re-engineering* dei processi delle linee di business
- orientamento dei processi di staff verso una logica *business-oriented*
- snellimento della struttura attraverso la riduzione dei livelli organizzativi

In tale ottica sono stati effettuati, coerentemente con il Piano, interventi progressivi di riorientamento dal vecchio modello organizzativo, quali anzitutto:

- cancellazione di alcune posizioni organizzative di staff nelle aree di amministrazione, controllo e comunicazione, volte al loro futuro *re-engineering*
- riorganizzazione della struttura della funzione "Progetti per la Pubblica Amministrazione", anche conseguente alla "direttizzazione" di alcuni processi precedentemente svolti nelle funzioni di staff
- razionalizzazione delle posizioni in staff al Direttore Generale (posizioni organizzative poi sopresse) volta al futuro *re-engineering* delle linee dell'Agenzia

Infine si è provveduto al rilascio progressivo del nuovo modello organizzativo:

- a dicembre 2007, con la pubblicazione della macro-struttura, delle relative *mission* e con la nomina dei responsabili a diretto riporto dell'Amministratore Delegato
- a febbraio 2008, con la definizione completa della struttura organizzativa di dettaglio

A latere degli interventi connessi al Piano sono state garantite le attività relative a:

- il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2000
- l'aggiornamento *in itinere* del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01
- la migrazione degli applicativi informatici di supporto all'amministrazione e gestione del personale (presenze, payroll, anagrafica etc.) su piattaforma web

C.2 Interventi di gestione dell'organico

Dal punto di vista della gestione dell'organico, nel corso dell'esercizio, sono stati perseguiti gli obiettivi di:

1. redistribuzione delle risorse dalle funzioni di staff alle funzioni di linea
2. stabilizzazione dei rapporti a termine e *rightsizing* dell'organico
3. acquisizione di ulteriori competenze e professionalità distintive dal mercato

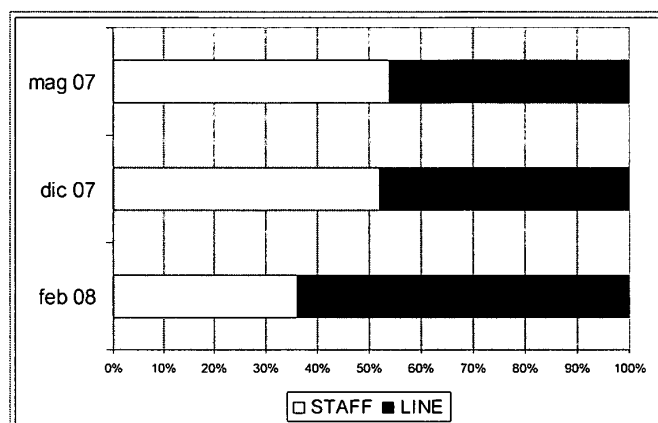
Nel dettaglio:

1. Ridistribuzione risorse dalle funzioni di staff alle funzioni di linea

La proporzione tra le risorse impiegate in funzioni di staff e le risorse impiegate in funzioni di linea per la Capogruppo si è ridistribuita:

- da 54% staff e 46% linea a maggio 2007
- a 52% staff e 48% linea a dicembre 2007, attraverso una mirata gestione dell'organico

- o fino a 36% staff e 64% line a febbraio 2008, grazie alla nuova disposizione organizzativa



2. Stabilizzazione dei rapporti a termine e *rightsizing* dell'organico

Al fine di sviluppare e consolidare il patrimonio di competenze del Gruppo, sono state trasformate a tempo indeterminato le risorse con contratti a termine ritenute valide e funzionali al raggiungimento dei rinnovati obiettivi di business.

Esercizio 2007	Trasformazione a tempo indeterminato
Risorse di line Capogruppo	7
Risorse di staff Capogruppo	4
Risorse Società Regionali	16
Risorse Società di Scopo	9
Totale	36

Inoltre, al fine di dimensionare correttamente la struttura organizzativa, si è provveduto a gestire un processo volto al rilascio progressivo di risorse al mercato, anche attraverso gli strumenti legislativi vigenti di incentivazione:

Esercizio 2007	Uscite Dirigenti	Uscite Quadri	Uscite Impiegati	Uscite Totali
Risorse di line Capogruppo	5	2	2	9
Risorse di staff Capogruppo	11	4	7	22
Risorse Società Regionali	1	2	5	8
Risorse Società di Scopo	4	2	6	12
Totale	21	10	20	51

3. Acquisizione di competenze e professionalità dal mercato

Al fine di colmare il divario di competenze emergente dal riposizionamento della missione dell'Agenzia si è provveduto a selezionare e ad acquisire professionalità di valore dal mercato esterno.

Esercizio 2007	Entrate Dirigenti	Entrate Quadri	Entrate Impiegati	Entrate Totali
Risorse di line Capogruppo			1	1
Risorse di staff Capogruppo	7	2	2	11
Risorse Società Regionali			3	3
Risorse Società di Scopo		4	10	14
Totale	7	6	16	29

Al 31.03.07 l'organico del Gruppo risultava così distribuito:

Situazione organico al 31.3.2007	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Addetti Line Capogruppo	303	74	377
Addetti Staff Capogruppo	320	40	360
Addetti Società Regionali	419	298	717
Addetti altre controllate	129	144	273
Totale	1.171	556	1.727
<i>di cui:</i>			
Dirigenti	98	6	104
Quadri	250	1	251

Al 31/12/2007, a valle degli interventi, la situazione era la seguente:

Situazione organico al 31.12.2007	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Addetti Line Capogruppo	294	25	319
Addetti Staff Capogruppo	322	23	345
Addetti Società Regionali	425	147	572
Addetti altre controllate	134	83	217
Totale	1.175	278	1.453
<i>di cui:</i>			
Dirigenti	87	4	91
Quadri	259	0	259

Le differenze sono evidenziate nel seguente prospetto:

Differenze (31.12.2007 – 31.03.2007)	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Addetti "Line" capogruppo	-9	-49	-58
Addetti "Staff" capogruppo	2	-17	-15
Addetti Regionali	6	-151	-145
Addetti altre controllate	5	-61	-56
Totale	4	-278	-274
<i>di cui:</i>			
<i>Dirigenti</i>	-11	-2	-13
<i>Quadri</i>	9	-1	8

Al 30.04.08, infine, la situazione dell'organico è la seguente:

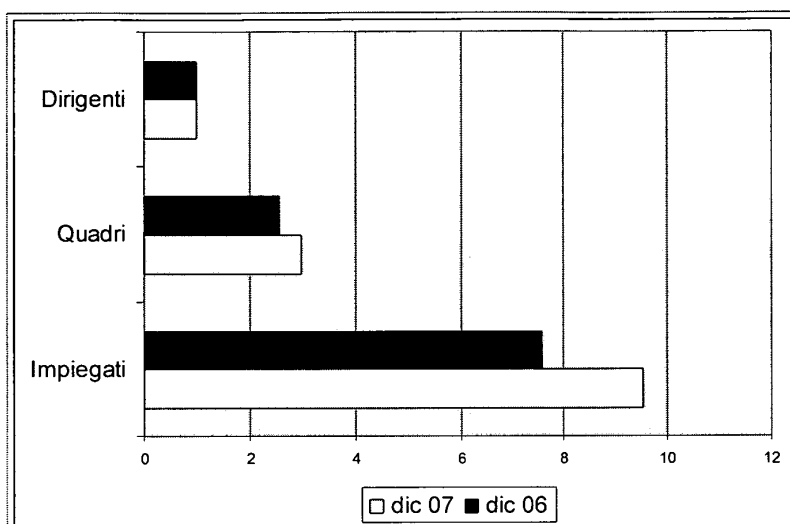
30.04.2008	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Addetti "Line" capogruppo	378	29	407
Addetti "Staff" capogruppo	269	24	293
Addetti Regionali	372	109	481
Addetti altre controllate	108	100	208
Totale	1.127	262	1.389
<i>di cui:</i>			
<i>Dirigenti</i>	88	6	94
<i>Quadri</i>	253	0	253

con le seguenti differenze rispetto al 31.03.2007

Differenze (30.04.2008 – 31.03.2007)	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Totale
Addetti "Line" capogruppo	75	-45	30
Addetti "Staff" capogruppo	-51	-16	-67
Addetti Regionali	-47	-189	-236
Addetti altre controllate	-21	-44	-65
Totale	-44	-294	-338
<i>di cui:</i>			
<i>Dirigenti</i>	-10	0	-10
<i>Quadri</i>	3	-1	2

La proporzione tra i livelli d'inquadramento per i contratti a tempo indeterminato del Gruppo è la seguente:

- al 31.12.2006: 1 dirigente ogni 2,56 quadri e 7,85 impiegati
- al 31.12.2007: 1 dirigente ogni 2,98 quadri e 9,53 impiegati
- al 30.04.2008: 1 dirigente ogni 2,91 quadri e 9,67 impiegati



A latere degli interventi connessi al Piano sono state garantite le attività relative a:

- l'analisi e la copertura dei fabbisogni sia attraverso il ricorso alla mobilità interna dei dipendenti del Gruppo che attraverso il ricorso diretto al mercato esterno per l'acquisizione di specifiche professionalità.
- la gestione dell'applicazione del D.Lgs. 252/05 relativo alla scelta della destinazione del TFR maturando dal 01.01.2007

C.3 Interventi di sviluppo e formazione delle risorse umane

Nell'ambito delle politiche di gestione e sviluppo delle Risorse Umane del Gruppo la formazione svolge da sempre un ruolo primario orientato a generare e consolidare le conoscenze e le capacità delle risorse, elementi su cui si fonda la costruzione del vantaggio competitivo dell'organizzazione.

Nel presente esercizio, conseguentemente all'importante opera di trasformazione intrapresa dall'Agenzia, si è scelto di non strutturare l'attività di formazione attraverso la definizione di un'offerta aziendale prefissata, ma piuttosto su base *on demand*.

In particolare, l'attività di formazione si è focalizzata sull'aggiornamento delle competenze tecnico-professionali, nonché quelle linguistiche, anche nel rispetto di quanto previsto dall'accordo integrativo aziendale del 19.11.2004

Complessivamente nel corso dell'anno sono state erogate 756 giornate di formazione, a fronte di 239 partecipazioni a 81 corsi.

Id.	Tipo	Q.tà	Descrizione
C	Catalogo	26	Corsi di formazione linguistica di gruppo
I	Interaziendali	55	Corsi interaziendali
P	Piano di formazione	115	Piano di formazione sistemi informativi (iniziato nell'ultimo trimestre 2006) e master brevi
		43	Corsi di formazione linguistica individuale o team 2
Partecipazioni totali		239	

C.4 Interventi di gestione delle relazioni sindacali

Dal punto di vista della gestione delle relazioni sindacali, nel corso dell'esercizio è stato perseguito l'obiettivo di supportare il Vertice dell'Agenzia nella presentazione del Piano alle Organizzazioni Sindacali Nazionali Confederali e di Categoria e al Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali dell'Agenzia.

A tal fine sono stati organizzati una serie di incontri, tenuti sia in sede istituzionale che in sede aziendale, al fine di precedere e accompagnare ogni *step* d'implementazione del Piano, siano essi riferiti alle azioni di *rightsizing* che a quelle di riorganizzazione, di messa in liquidazione e di cessione delle Società Regionali controllate.

Inoltre, a valere per tutto il Gruppo:

- in data 3 luglio, l'Agenzia e il Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali dell'Agenzia, valutato l'andamento del valore della produzione di Gruppo per l'anno 2006, hanno sottoscritto l'accordo relativo al riconoscimento, per tutto il 2006, della retribuzione variabile ed hanno posto le basi per la definizione di una nuova metodologia per il calcolo della retribuzione variabile attraverso un nuovo algoritmo di calcolo strettamente correlato ai risultati dell'Agenzia
- in data 19 dicembre, l'Agenzia e le Organizzazioni Sindacali Nazionali del Credito assistite dal Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali dell'Agenzia hanno firmato il rinnovo del biennio economico, scaduto il 31.12.2006, del C.C.N.L. dell'Agenzia per i quadri e gli impiegati per gli anni 2007 e 2008. Con tale accordo è stato riconosciuto, con decorrenza 1 gennaio 2008, esclusivamente il differenziale tra inflazione programmata e inflazione realizzata per gli anni 2005/06 e l'inflazione programmata per gli anni 2007/08 pari complessivamente al 4,4%. Per il 2007 è stata erogata a gennaio 2008 una tantum senza che la stessa possa determinare alcuna incidenza sugli altri istituti contrattuali.

D – COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**D.1 Situazione economica**

L'esercizio 2007 ha chiuso con un utile di 2.707 migliaia di Euro dopo aver contabilizzato ammortamenti per 1.586 migliaia di Euro, accantonamenti al trattamento di fine rapporto per 761 migliaia di Euro, accantonamenti al fondo per ristrutturazione aziendale per 19.000 migliaia di Euro ed ulteriori accantonamenti per altri oneri per 3.021 migliaia di Euro.

Il conto economico, confrontato con quello dell'esercizio 2006, è così sintetizzabile:

importi in migliaia di euro

	2007	2006
Risultato operativo	8.325	14.965
Risultato gestione partecipazioni	-5.083	-6.720
Oneri straordinari	1.647	-55.977
Imposte	-2.182	-3.325
Risultato Netto	2.707	-51.057

Il risultato operativo presenta la seguente composizione:

importi in migliaia di euro

	2007	2006
Ricavi	75.788	113.126
Margine finanziario	34.654	30.471
Costi struttura	-95.214	-120.601
Margine Operativo Lordo	15.228	22.996
Spese generali	-10.893	-11.427
Rivalse	5.576	4.873
Ammortamenti	-1.586	- 1.477
Risultato operativo	8.325	14.965

Ricavi

I ricavi dell'attività di servizi evidenziano una contrazione (-37,3 M€) rispetto all'esercizio precedente, per effetto della minore disponibilità di fondi ex D.Lgs. 185/00, nonché del complessivo processo di revisione avviato dall'Agenzia sulle attività dei programmi operativi ex Del. Cipe 62/02 e seguenti, con particolare riferimento al programma operativo attrazione investimenti. Per quest'ultima commessa i ricavi (pari a ca. 2,6 M€) sono completamente assorbiti da una sopravvenienza passiva di 2,7 M€ derivante dalla verifica effettuata dal MISE sulle rendicontazioni per gli anni 2005-2006. (Cfr. paragrafo B.1)

Margine della gestione finanziaria

importi in migliaia di euro

	2007	2006
Proventi di tesoreria	23.589	17.366
Proventi finanziari	8.854	9.773
Svalutazione crediti	625	- 118
Rettifiche IAS	1.586	3.450
Margine finanziario	34.654	30.471

I proventi netti di tesoreria sono pari a 23.589 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente (17.366). Il dato risente solo parzialmente del rialzo dei tassi a breve termine, cresciuti di oltre 1 punto nell'arco di un anno. La crisi del mercato del credito e la conseguente crisi di fiducia tra gli istituti finanziari che ha dominato la seconda parte dell'anno, non hanno prodotto effetti negativi apprezzabili sui risultati della gestione: il portafoglio titoli obbligazionari di negoziazione ha marginalmente migliorato le proprie performances, passate dal 2,60% dell'anno precedente al 3,07% del 2007; in tal caso la bassa durata finanziaria del portafoglio (circa 6 mesi) e la concentrazione su emittenti ad elevato rating (rating medio AA-) ha scongiurato una contrazione dei proventi altrimenti possibile in un anno così difficile per il mercato obbligazionario. Contemporaneamente gli investimenti in depositi vincolati e a vista e in pronti contro termine, marginalmente incrementati rispetto all'anno precedente, hanno profittato dell'incremento dei tassi e della crisi di fiducia del mercato finanziario; tale situazione di mercato, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, ha permesso di spuntare spread di rendimento più ampi sugli investimenti di brevissimo termine. I titoli obbligazionari disponibili per la vendita hanno prodotto un rendimento in contrazione, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, pari al 2,33%, a causa dell'avversa conformazione delle curve dei tassi a cui sono indicizzati.

La performance totale della liquidità gestita dall'Agenzia nel 2007 cresce così di circa 1 punto percentuale rispetto ai risultati dell'anno precedente raggiungendo il 3,47% . Il dato risulta infine più elevato dei risultati conseguiti dai competitors di mercato più simili per profilo d'investimento, i fondi comuni d'investimento monetari e obbligazionari a breve termine area euro, che hanno conseguito nell'anno performances rispettivamente del 2,70% e del 2,45%.

Costi di struttura

I costi di struttura sono così composti:

importi in migliaia di euro

	2007	2006
Costi del personale	- 45.296	- 50.103
Prestazioni esterne	- 11.348	- 19.634
Prestazioni intercompany	- 38.570	- 50.864
Costi struttura	-95.214	-120.601

La voce "Costo del personale" include anche gli emolumenti corrisposti a collaboratori a progetto, il costo del lavoro interinale e del personale in comando, al netto delle rivalse per personale distaccato e per emolumenti spettanti a dipendenti e collaboratori per cariche sociali ricoperte in società partecipate, al fine di dare una migliore rappresentazione dell'effettivo costo sostenuto a tale titolo.

La voce "prestazioni intercompany" si decrementa a seguito delle minori prestazioni ricevute dalle società controllate a fronte delle leggi in concessione (D.Lgs. 185/2000).

Risultato della gestione partecipazioni

La gestione partecipazioni presenta il seguente andamento:

	<i>importi in migliaia di euro</i>	
	2007	2006
Capital gain	3.814	5.667
Perdite su partecipazioni	- 8.897	- 12.387
Risultato della gestione partecipazioni	-5.083	-6.720

Le perdite su partecipazioni sono esposte al netto dell'utilizzo del fondo ex Legge 296/2006 per l'adeguamento del valore delle società in via di dismissione al loro presumibile valore di realizzo.

D.2 Situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale al 31.12.2007 è così composta:

	<i>importi in migliaia di euro</i>	
	2007	2006
Impieghi:		
Liquidità	786.910	745.685
Circolante netto e altri crediti finanziari	446.623	501.542
Partecipazioni nette	174.767	257.503
Immobilizzazioni materiali e immateriali	13.553	10.047
Attività in via di dismissione	58.900	
Totale	1.480.753	1.514.777
Finanziati da:		
Patrimonio netto	1.065.405	1.073.969
Fondi di terzi in gestione	316.014	318.760
Contributi	14.823	14.823
TFR	9.484	12.271
Fondo rischi	75.027	94.954
Totale	1.480.753	1.514.777

La liquidità risulta investita per il 39% in titoli obbligazionari, per il 31% in pronti contro termine e depositi vincolati ed il resto in depositi a vista e giacenze di conti correnti.

Il circolante netto evidenzia un decremento che riflette la contrazione delle attività sociali.

Le partecipazioni subiscono un decremento essenzialmente per la riclassifica delle partecipazioni in società "non strategiche" nella voce "Attività in via di dismissione", nell'ambito dell'attuazione del piano di riordino previsto dalla Legge finanziaria per l'anno 2007 (legge 296/2006), e alla successiva direttiva emanata dal MISE in data 27 marzo 2007, che ha

disposto la dismissione degli assets detenuti nei settori non strategici, procedendo con la loro privatizzazione o con il trasferimento ad altre amministrazioni.

Le immobilizzazioni registrano un incremento relativamente alle "materiali", per effetto del proseguimento delle attività di costruzione degli incubatori d'impresa, avviate a partire dal 2004, e finanziati dai fondi stanziati dalle Legge 208/98.

Il patrimonio netto si decrementa per effetto della valutazione al "fair value" dei titoli di debito e dei fondi comuni di investimento chiusi acquistati in qualità di investimenti di più lungo periodo, la cui minusvalenza teorica è stata appostata nella voce di patrimonio netto, in conformità agli IAS.

I "fondi di terzi in gestione" sono fondi relativi a misure agevolative di cui l'Agenzia ha la responsabilità di attuazione degli interventi. Tali fondi sono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi include:

- per 31,9 M€ il residuo dell'avanzo di fusione, emerso a seguito dell'annullamento del valore di carico delle partecipazioni nelle Società confluite con il patrimonio netto contabile delle stesse al 31.12.1999. In merito, si sottolinea che anche nel corso dell'esercizio 2007, sono stati identificati specifici oneri rivenienti dalle società oggetto di conferimento, a copertura dei quali è stata utilizzata la pertinente quota parte dei fondi per rischi ed oneri pari a 6,9 M€;
- per 14 M€ l'accantonamento al "fondo ex Legge 296/2006" costituito nel 2006 a fronte del piano di riordino previsto dalla Legge finanziaria per l'anno 2007. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2007 a fronte dell'adeguamento del valore di bilancio delle società regionali in via di dismissione al loro presumibile valore di realizzo;
- per 19 M€ l'accantonamento stimato per gli esodi del personale dipendente a completa attuazione del piano di ristrutturazione aziendale suindicato;
- per 10,1 M€ l'accantonamento stimato per oneri derivanti da cause legali del personale.

D.3 Gestione leggi in concessione

E' proseguita nell'anno appena concluso l'attività di gestione delle leggi in concessione. Nella nota integrativa viene fornito il quadro complessivo di risorse ed impegni.

Di seguito si riporta una sintesi di tale quadro, raffrontato con l'analoga situazione dell'anno precedente.

Quadro riepilogativo delle risorse finanziarie residue e degli impegni in essere delle misure agevolative di cui D.Lgs. 185/2000

importi in migliaia di euro

Risorse disponibili	2007	2006
Liquidità	399.931	732.258
Disponibilità residue accertate al Fondo Unico	610.000	386.137
Altre risorse	5.637	6.137
Totale risorse disponibili	1.015.568	1.124.532
Impegni per gestione leggi in concessione		
Agevolazioni da erogare:		
Titolo I	150.620	222.634
Titolo II	548.023	780.687
Totale	698.643	1.003.321
Altri impegni:		
Titolo I	9.903	11.757
Titolo II	30.595	21.710
Totale	40.498	33.467
Totale impegni	739.141	1.036.788
Avanzo impegni - risorse	276.427	87.744

Le risorse disponibili si sono incrementate, oltre che per gli incassi e le revoche di impegni precedentemente assunti, per lo stanziamento di 300 M€ di cui alla delibera CIPE n.50 del giugno 2007. Si segnala inoltre che, come indicato precedentemente, il Titolo I ha assunto impegni in misura ridotta, per via del ritardo nella definizione della mappa dei territori agevolabili, e la conseguente quantificazione dell'intensità degli aiuti da parte della U.E.

E - SOCIETA' CONTROLLATE

Come già evidenziato in premessa il piano ha delineato il nuovo *business model* di Gruppo, definendo tre soli rami di attività secondo i quali le controllate possono essere così riclassificate:

- **Gestione fondi**

In questo ramo di attività possono essere considerate le seguenti Società:

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Svi Finance	5.000	4.952	1.240	54
Garanzia Italia - Confidi	1.261	986	592	7
Strategia Italia	2.596	2.558	600	136

SVI Finance S.p.A.

SVI Finance fornisce supporto finanziario, attraverso lo smobilizzo dei crediti, prevalentemente nei confronti delle società del gruppo, delle aziende terze di elevato standing e della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2007 l'assemblea dei soci ha modificato lo statuto della società, cambiandone la denominazione (da Sviluppo Italia Factoring a SVI Finance) ed ampliandone l'oggetto sociale. Tali modifiche sono state effettuate nell'ambito del piano di riordino predisposto dalla Capogruppo, in base alla legge 296/2006 (Finanziaria 2007), che prevede per la società un ruolo strumentale alla Holding, come Newco Finanza.

Nel corso del 2007 SVI Finance S.p.A., in riferimento all'attività di *factoring* ha concesso nuovi affidamenti per un ammontare totale pari ad Euro 55.000.000.

Strategia Italia S.G.R.

La società si occupa della promozione e della gestione di Fondi di Private Equity Regionali e di settore ed acquisisce, per il tramite di tali fondi, partecipazioni in aziende non quotate.

L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. detiene il 100% del capitale.

Nel corso del 2007 la società ha proseguito l'attività di gestione del Fondo Nord-Ovest avviato nel 2006. Tale fondo mobiliare chiuso è detenuto per il 49% dall'Agenzia, con un patrimonio di 30 M€, ed è finalizzato allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese ai sensi dell'art. 15 del D.M. 228/99.

Complessivamente gli investimenti realizzati dal Fondo ammontano, al 31.12.2007, a 8,2 M€, pari al 27,3% del committed capital del Fondo.

A seguito della legge 296/06 (Finanziaria 2007), l'Agenzia ha elaborato un piano di riordino per l'intero Gruppo che prevede di conferire la società in SVI Finance.

Garanzia Italia – CONFIDI

Garanzia Italia, attraverso la concessione di garanzie sui finanziamenti erogati alle consorziate da parte delle Banche convenzionate, fornisce un supporto alle esigenze finanziarie delle piccole e medie imprese (PMI). Basato sul principio della mutualità, il Confidi si propone di assistere le PMI nell'accesso al credito bancario attraverso interventi di assunzione del rischio, garantito da Fondi FESR e nazionali (L.67/88 e L.181/89 e L.208/98).

A seguito della legge 296/06 (Finanziaria 2007), l'Agenzia ha elaborato un piano di riordino per l'intero gruppo che prevede di far confluire le attività strategiche del Confidi in Svi Finance.

- **Gestione di progetti complessi finalizzati all'infrastrutturazione ed al miglioramento della competitività dei territori**

In questo ramo di attività possono essere considerate le seguenti Società:

	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore della Produzione	Risultato netto
Sviluppo Italia Aree Produttive	9.968	8.348	36.825	-1.477
Sviluppo Italia Engineering	3.000	4.112	12.765	-1.154
Innovazione Italia	1.000	1.067	8.842	-418
Infratel Italia	1.000	1.427	5.687	325

Sviluppo Italia Aree Produttive

La società opera su due linee di attività: l'acquisizione e la riqualificazione di aree industriali dismesse (valorizzazione aree) e la bonifica di aree inquinate per conto di enti ed amministrazioni pubbliche (settore ambiente); alcune attività di supporto tecnico-operativo al Ministero dell'Ambiente sono svolte in qualità di soggetto attuatore di Convenzioni di cui è titolare l'Agenzia.

Le convenzioni riguardano: gestione siti inquinati di interesse nazionale, gestione problematica amianto, attuazione direttive UE sull'inquinamento atmosferico, realizzazione di progetti pilota di valutazione ambientale

Le principali commesse attive su cui opera la società sono:

- Convenzione Sviluppo Italia S.p.A. – Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio (Direzione Qualità della Vita): nell'ambito della Convenzione, la società svolge il ruolo di soggetto designato da Sviluppo Italia per l'attività di supporto tecnico-operativo al MATT-QDV per la gestione dei siti inquinati d'interesse nazionale;
- Convenzione Sviluppo Italia S.p.A. – Ministero dell'Ambiente (Direzione Salvaguardia Ambientale): in qualità di soggetto attuatore, svolge attività di supporto tecnico-operativo al MATT-DSA per l'attuazione delle direttive UE in materia d'inquinamento atmosferico e mobilità urbana; la commessa si è conclusa il 30.06.2007;
- Regione Campania: alla chiusura del 2004 il Commissario Straordinario Ambiente della Regione ha assegnato alla Società i progetti di messa in sicurezza/bonifica dei siti "Laghetti di Castelvoturno", arenili dell'area S. Giovanni a Peduccio e Bagnoli-Coroglio; Le attività dei progetti sopra richiamati saranno completate entro il 31.12.2008.
- Area di Marcianise: il terreno acquistato nel 2003 è stato interamente bonificato e messo in sicurezza nel corso dell'anno e si è ottenuta la "Certificazione di avvenuta Bonifica" da parte della Provincia di Caserta. Si è in attesa della stipula della Convenzione e della definitiva approvazione per concretizzare le vendite previste;
- Convenzione Commissario Delegato Sicilia: la Società viene indicata dal Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti in Sicilia come soggetto attuatore per attività di assistenza, progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza